

LA CULTURA DI ☉ “SU”

Per parlare di questo tema, comincerò spiegando il significato della forma ☉ “SU”.

Come si può vedere, è una circonferenza ○ con un punto • posto al centro. Se significasse soltanto questo, non sarebbe una grande cosa; tuttavia, nulla è più significativo di tale forma.

La circonferenza esprime la forma che hanno tutte le cose nell’Universo. La Terra, il Sole, la Luna, perfino gli spiriti disincarnati e le divinità assumono questa forma per muoversi da un punto all’altro. Questo è dimostrato dalla nota espressione “sfera di fuoco”. La “sfera di fuoco” delle divinità è una sfera di Luce, quella degli spiriti umani disincarnati è priva di Luce, è appannata o sfocata, gialla o bianca. Quella di uno spirito maschile è gialla, quella di uno spirito femminile è bianca e corrispondono rispettivamente al Sole e alla Luna.

Ma consideriamo la parte più importante. Naturalmente anche questo mondo ha una forma circolare, tuttavia è solo un cerchio perché il suo interno è vuoto. Se si trattasse dell’essere umano, ciò significherebbe che non avrebbe l’anima. Pertanto introdurgli un punto al centro, ossia immettere l’anima, significava farlo diventare un essere vivente in grado di svolgere le sue attività. Di conseguenza la circonferenza con un punto al centro simbolizza una forma vuota nella quale è stata posta un’anima. Questo equivale all’espressione “mettere spirito”, usata dagli antichi pittori. Considerando quanto abbiamo appena detto, si può affermare che fino ad oggi il mondo era vuoto, non possedeva un’anima, poiché si basava su una “cultura superficiale”, di cui ho già scritto in un’altra occasione.

La riprova del suddetto principio si trova in tutti i settori della cultura. Anche il trattamento allopatico delle malattie, come ho sempre affermato, è una manifestazione di tale principio. Il dolore e il prurito vengono placati per mezzo di iniezioni o di medicine applicate “in loco” e la febbre si abbassa con il ghiaccio e con l’assunzione di medicinali, interrompendo la purificazione naturale. Così il malato si libera dalla sofferenza per un certo tempo. Tuttavia siccome non si è giunti alla radice della malattia, la guarigione completa è impossibile e con il tempo la malattia riappare. In realtà ciò che accade è soltanto un temporaneo rinvio,

perché la causa delle malattie sta nell'anima, anche se finora questo non è stato compreso.

La stessa cosa si verifica anche per quanto riguarda gli altri mali, come ad esempio i delitti. Attualmente si cerca di evitarli in un solo modo: facendo scontare al criminale una dura pena. È un procedimento identico al trattamento allopatico usato in medicina. Per questo motivo, quando qualcuno commette un delitto, generalmente ne commette degli altri. Ci sono persone che ne commettono a decine, anche per tutta la loro vita, passando più tempo in prigione che in libertà. La causa di tutto ciò sta nella mancanza del punto centrale, ossia dell'anima.

Della guerra si può dire la stessa cosa. Aumentando il potere militare, il nemico capirà che non ha possibilità di vittoria e per un certo tempo desisterà dalla lotta. Tuttavia questo è solo un mezzo per rimandare la guerra. La storia ha dimostrato che, un giorno, questa inevitabilmente ricomincerà. Possiamo così comprendere come la cultura esistente fino ad ora non sia stata altro che una circonferenza senza un punto al centro.

Io parlo sempre della teoria del novantanove per cento e dell'uno per cento. Se in una circonferenza introduciamo un punto, ciò significa che per mezzo dell'uno per cento si modifica il novantanove per cento. In altre parole significa distruggere il novantanove per cento del male con la forza dell'uno per cento del bene. Sarebbe come far diventare bianco un cerchio scuro unicamente con la forza di quell'uno per cento. Rapportandolo al mondo, ciò significa dare un contenuto, o meglio, immettere un'anima in una civiltà vuota. In questo modo stiamo vivificando una civiltà che, come un oggetto inerte, fino ad ora ha avuto solo la forma. È la nascita di un nuovo mondo.

10 settembre 1952